Siracusa. Annullamento della Variante della Bellezza, Legambiente sostiene il ricorso del Comune

Il Comitato regionale siciliano di Legambiente interviene nel ricorso presentato dal Comune di Siracusa al Tar di Catania. Palazzo Vermexio si è opposto al decreto del dirigente generale dell'Assessorato regionale territorio e ambiente della Regione Sicilia che, il 15 ottobre scorso, ha annullato, per l'assenza della Valutazione Ambientale Stategica (VAS), la delibera del Consiglio Comunale di Siracusa che adottava la cosiddetta "variante della bellezza", vale a dire variante urbanistica al piano regolatore generale per la tutela delle coste.

Il collegio difensivo di Legambiente – composto dagli avvocati Corrado Giuliano, Nicola Giudice e Paolo Tuttoilmondo, con la consulenza della dottoressa Stefania Magnano – si affianca alla linea del Comune. Nel motivare la richiesta di annullamento, gli avvocati di Legambiente dichiarano di non comprendere come "una delibera comunale, che impedisce ogni tipo di costruzione in una determinata area precludendo, quindi, qualsiasi attività edilizia, possa avere come presupposto un parere, la VAS appunto, finalizzato a verificare alcune delle condizioni necessarie all'edificazione in un certo territorio. La VAS non è effettivamente necessaria per quei piani che elevano lo standard di tutela ambientale. Nella delibera n. 200/2009, la stessa Giunta regionale siciliana conferma questa tesi affermando che sono escluse dalla procedura di VAS le varianti degli strumenti urbanistici generali relative alle norme tecniche di attuazione ed ai regolamenti edilizi comunali che non comportano un aumento di carico urbanistico", si legge nell'intervento ad adiuvandum.

Il decreto di cui si chiede l'annullamento, secondo Legambiente, sarebbe in netto contrasto sia con il Piano paesaggistico provinciale, adottato nel febbraio 2012, che prevede il massimo livello di tutela per l'area in questione, sia con l'inserimento della riserva naturale orientata "Capo Murro di Porco e Penisola della Maddalena", ricadente nello stesso sito, nel Piano Regionale dei parchi e delle riserve naturali (D.A. n. 970/91).
"È stato dunque lo stesso Assessorato Regionale Territorio e Ambiente della Regione Sicilia ad inserire l'area oggetto della delibera del Consiglio comunale nella riserva, proprio per tutelare l'interesse pubblico alla valorizzazione e fruizione dei beni con rilievo paesaggistico e ambientale", concludono i legali di Legambiente secondo cui il dirigente generale è giunto "alla decisione di annullare l'atto del Consiglio comunale senza il necessario confronto con l'organo a cui è demandata la tutela paesaggistica, la Soprintendenza di Siracusa, assente al Consiglio regionale per l'urbanistica del settembre 2015".

Siracusa. Finti incidenti per estorcere denaro: sequestrati beni per 1,7 milioni di euro

Beni per oltre un milione e 700 mila euro. Sono stati sequestrati a due persone, accusate di truffa ed estorsione ai danni di anziani. Si tratta di un'operazione della Guardia di Finanza di Messina, in collaborazione con le Fiamme Gialle di Siracusa. Destinatari del provvedimento, Antonino Fiaschè, 41 anni, originario di Palermo e Pamela Boscarico, 29 anni, siracusana e i loro nuclei familiari, nullatenenti per il

fisco.In realtà, secondo quanto appurato dai finanzieri, erano proprietari di appezzamenti di terra e fabbricati nei comuni di Noto e Melilli, auto nuove, un camper , conti correnti postali. L'organizzazione era costituita da un gruppo di rom, con base in provincia ma operante in tutt'Italia.La truffa scoperta è quella classica dei finti incidenti stradali, a seguito dei quali sarebbe stato chiesto alle vittima il pagamento di una piccola somma per risarcire la rottura del vetro di un orologio di pregio. Il sistema era sempre lo stesso: la minaccia di rivolgersi ai vigili urbani per omissione di soccorso, con la prospettiva del ritiro della patente, quindi l'arrivo dei complici, fantomatici dipendenti di una compagnia di assicurazione. Infine l'invito alle vittime a pagare 4 mila euro per l'orologio.

Siracusa. Una copertura per la piscina della Cittadella dello Sport, primi passi per il progetto

Si torna a parlare di un progetto per la realizzazione della copertura della piscina olimpionica di Siracusa. La Paolo Caldarella, fiore all'occhiello della Cittadella dello Sport, è uno dei pochi impianti italiani che ospita gare di serie A1 o eventi anche internazionali di pallanuoto – come la World League – all'aperto.
Il Comune di Siracusa ci riprova inseguendo nuovi fondi messi a disposizione per progetti sportivi. Nominato il responsabile del procedimento per la redazione del progetto. Si tratta dell'ingegnere capo di Palazzo Vermexio, Natale Borgione. Sarà

lui dare l’avvio agli atti tecnici e amministrativi “necessari per la riqualificazione della Cittadella dello Sport grazie al completamento della piscina olimpionica”. La copertura studiata per la Caldarella è in legno lamellare.

Siracusa Risorse, a breve i fondi per pagare gli stipendi ma resta l'incertezza per il futuro

Riparte da un incontro fissato per martedì con l’assessore alle Autonomie Locali, Luisa Lantieri il percorso verso lo sblocco della vicenda legata alla mancata corresponsione delle mensilità non ancora saldate ai dipendenti di Siracusa Risorse. A farlo presente è il commissario straordinario dell’ex Provincia, oggi Libero Consorzio, Antonino Lutri, nel corso del suo intervenuto, in mattinata, su FM ITALIA “Dalla Regione sono attese a giorni -ha detto Lutri, in collegamento da Palermo – le risorse necessarie per chiudere la partita relativa all’anno 201, con la mensilità di dicembre attesa dai lavoratori”. Nessuna certezza, invece, ancora sul futuro. Ci sono, però, delle aspettative. Per il 2016 le speranze sono legate ad alcune recenti sentenze emesse dalla Corte Costituzionale e relative al Piemonte e alle province di Asti e Novara, che affermano che se vengono erogati dei servizi al territorio è obbligatorio garantire le risorse necessarie. Questo aspetto porterebbe a pensare ad un prosieguo dell’attività della società in house. Maggiori dettagli emergeranno dalle interlocuzioni avviate e ancora in corso. Elementi che convincono poco l’ex presidente del consiglio

provinciale, Michele Mangiafico. “La gestione di questi tre anni da parte della Regione- commenta – e di quelli che oggi prendono il nome di Liberi Consorzi, non perdendo nessuna delle competenze delle Province, dimostra l’assenza di un reale progetto politico da parte del governo regionale e la sola volontà di cercare di risolvere alcuni piccoli problemi economici per le casse regionali, lasciando però i territori – conclude l’ex presidente del consiglio comunale- privi dei servizi essenziali, dall’edilizia scolastica alla manutenzione stradale ai servizi sociali”.

Siracusa. Manutenzione nelle strutture dell'Asp, avviso pubblico per mezzo milione di euro

Un accordo biennale per i lavori di manutenzione edile, idraulica e fognaria. L’Asp ha pubblicato l’avviso pubblico, per circa mezzo milione di euro, relativo ad interventi da destinare al distretto di Siracusa. L’iscrizione all’elenco è aperta a tutte le ditte e imprese che ne facciano richiesta mediante apposita istanza all’ufficio protocollo dell’azienda sanitaria provinciale di corso Gelone. Tra i requisiti richiesti, “’un’idonea capacità economica e finanziaria, mezzi e manodopera adeguati per l’esecuzione dei lavori previsti dall’appalto”. Termine ultimo per la consegna delle buste il 23 febbraio prossimo. L’Asp puntualizza che “non saranno accettate domande pervenute prima della pubblicazione dell’avviso all’alvo pretorio e sul sito dell’azienda sanitaria. Escluse le istanze pervenute successivamente

all’orario di scadenza, le 12”. L’elenco delle imprese risultate idonee potrà essere utilizzato per altre procedure di gara, urgenti e dello stesso tipo, che si terranno nell’arco del biennio 2016-2017.

Servizio idrico, Siam aggiorna i database: attività in corso a Siracusa e Solarino

Siam aggiorna i database a Siracusa e Solarino. E’ la società che gestisce il servizio idrico integrato a comunicare che l’attività è in corso. Si tratta, nel dettaglio,dell’ “aggiornamento dati per il censimento di database e contatti. Questa attività è necessaria -spiega il comunicato Siam- per evitare di inviare bollette difformi dall’effettivo consumo prodotto da ogni utenza”. Il chiarimento è arrivato anche a seguito delle richieste dei cittadini che hanno ricevuto la visita dei dipendenti Siam e che hanno chiesto conferma ai Comuni di riferimento che si tratti di persone autorizzate.

Siracusa. Viale Teocrito,

cominciati i lavori per la messa in sicurezza. Si lavora sotto la strada

Sono cominciati questa mattina i lavori straordinari in viale Teocrito. Interventi necessari per la messa in sicurezza della camera sottostradale di deflusso delle acque meteoriche, in prossimità dell'incrocio con via San Sebastiano e via del Santuario, che renderanno possibile a breve la riapertura del tratto vietato al traffico.
Gli operai della Global Service Italia hanno dato via alle prime operazioni. L'assessore ai lavori pubblici, ALfredo Foti, assicura tempi rapidi per la conclusione dei lavori.

Siracusa. Soluzione per via Lentini: sorgono tre spartitraffico all'incrocio con viale dei Comuni

Niente senso unico, niente rotatorie. Ma in via Lentini si cambia comunque. Dopo le proteste dei residenti per l'elevato numero di incidenti stradali – anche per via di comportamenti impropri alla guida – arriva la risposta del settore Mobilità del Comune di Siracusa. Per mettere in sicurezza l'area ed in particolare l'incrocio con viale dei Comuni saranno installati degli spartitraffico. Uno per "guidare" in ingresso e uscita da viale dei Comuni e gli altri due per svolgere lo stesso compito su via Lentini, in direzione sud e in direzione nord.

Non verranno installate delle rotatorie sperimentali: non ci sono le misure minime. “Inevitabilmente mi aspetto delle critiche”, spiega l’assessore Antonio Grasso. “Quando si cambia qualcosa in strada c’è l’abitudine di contestare prima ancora di vedere se la soluzione adottata è utile e funzionale. E’ successo in passato, salvo poi ricredersi alla prova dei fatti”.
foto: uno degli incidenti avvenuti in via Lentini

Siracusa. Emergenza freddo, pronta la tendopoli: pasti caldi per i senzatetto

Pronta la tendopoli allestita nell’area del parcheggio Von Platen e destinata ai senzatetto, alle prese con le rigide temperature notturne nei mesi invernali. La proposta, partita dalla consigliera comunale Sonia D’Amico , ha subito trovato terreno fertile, a palazzo Vermexio così come nell’ambito delle associazioni di volontariato. Dopo la sottoscrizione del protocollo d’intesa, la macchina organizzativa si è messa in moto. La Croce Rossa ha messo a disposizione una tenda pneumatica, che da ieri è pronta e nei prossimi giorni sarà già utilizzabile. Ospiterà 12 persone, a cui saranno garantiti due pasti al giorno: la colazione e la cena. All’iniziativa hanno aderito con la Caritas, la Croce Rossa Italiana e le associazioni “Sara e Abramo”, Astrea e San Martino di Tour. Evidente la soddisfazione di Sonia D’Amico. “Si trattava di un passaggio necessario. Ci sono tante persone che rischiano davvero la vita quando cala la notte e la temperatura si fa particolarmente rigida. Era indispensabile fare qualcosa per scongiurare conseguenze di cui, purtroppo, la cronaca spesso

ci parla. L’attività parte in fase sperimentale, con la prospettiva di migliorare sempre più la qualità del servizio e di individuare, magari, un’area specifica”.

Siracusa. Tonnara nel degrado, Cavarra (Arkadina): "Altro che rilancio"

“La Tonnara, zona di cui si parla in termini di progetti di riqualificazione, con la previsione di consistenti investimenti. La realtà è, però, purtroppo, un’altra”. Lo sfogo parte dal consigliere della circoscrizione Acradina Luigi Cavarra, che contesta lo stato di degrado in cui l’area versa, anche a causa di comportamenti che denotano, da parte di qualcuno, uno scarso senso civico, oltre alla violazione della legge. “Abbiamo più volte segnalato che quella zona, tra l’altro, è buia- prosegue Cavarra- Unparadosso vista l’ottica di rilancio turistico di cui tanto si parla”. I lavori di restauro e sistemazione museale della Tonnara di Santa Panagia sono fermi da tempo. Furono consegnati l’8 settembre 2014 . L’allora soprintendente, Calogero Rizzuto, illustrò i dettagli del progetto che era stato finanziato a giugno dello stesso anno dall’assessorato regionale ai Beni Culturali. Non a caso, al suo fianco c’era l’allora assessore al ramo, Giusy Furnari, tra l’altro accolta da applausi polemici all’arrivo a Siracusa per via della rimozione dall’incarico di Beatrice Basile.Il progetto della Tonnara prevede un intervento economico di poco meno di 11 milioni di euro. I lavori erano stati consegnati alla “Melita Costruzioni” di Enna e dovevano essere conclusi in 18 mesi, ovvero marzo 2016. Una scadenza che difficilmente oggi pare possa essere rispettata. Dopo

l’effettiva partenza dei lavori, con la creazione del cantiere e le prime opere, da mesi tutto è nuovamente fermo e sarebbe in corso “un’interlocuzione con Palermo” per individuare la strada giusta per sbloccarli.